



SICUREZZA IN LUOGHI DI LAVORO DEI VOLONTARI

Il periodo 2014 ha segnato una tappa fondamentale nel “percorso della sicurezza” dei nostri volontari, consentendo di dare una forma più organizzata a quella cultura della sicurezza, che già permea nel mondo di OROBICAMBIENTE fin dalla sua nascita grazie all'amico GIACOMO NICOLINI, sempre e comunque contenuti nei limiti di budget economico.

Il riferimento di norma è il **Testo unico sulla sicurezza, salute e prevenzione sui luoghi di lavoro** ovvero il Decreto Legislativo n° 81 del 09 aprile 2008 e s.m.i. (art. 3, comma 1 e comma 3 bis) "che si applica a tutti i settori di attività privati e pubblici ed a tutte le tipologie di rischio".

Anche le associazioni sportive di volontariato per la promozione dell'ambiente, associazioni ricreative, associazioni culturali, associazioni di promozione sociale, sono soggette alla sua applicazione, al fine della prevenzione e protezione dei loro membri **dai rischi** a cui possono essere esposti durante l'effettuazione delle attività previste dall'associazione.

Diverse leggi regionali negli ultimi anni hanno precisato aspetti molto importanti nel tema della sicurezza in particolare: “La responsabilità del volontario di osservare tutte le regole per la propria sicurezza e per quella altrui è disposta dal legale rappresentante dell' Associazione”

Pertanto il datore di lavoro deve mettere a disposizione dei lavoratori attrezzature conformi ai requisiti di legge, idonee ai fini della salute e sicurezza e adeguati al lavoro da svolgere o adattate a tali scopi che devono essere utilizzati conformemente alle disposizioni legislative di recepimento delle Direttive comunitarie.

Occorre sapere bene individuare eventuali rischi al fine di prevenire incidenti e pertanto adottare in tempo le **Azioni preventive e protettive**:

- Rischio di tagli per utilizzo di attrezzatura o per movimentazione dei materiali raccolti
- Rischio di sovraccarico muscolare per la movimentazione dei carichi per utilizzo di attrezzatura o per movimentazione dei materiali raccolti
- Rischio di esposizione alle sostanze chimiche raccolte
- Rischio di incendio e ustioni
- Rischio elettrico in presenza di reti elettriche o macchine alimentate da energia elettrica
- Rischio cancerogeno per movimentazione di sostanze cancerogene (amianto, ecc)
- Rischio di cadute per terreni scivolosi, scoscesi, per presenza di liquidi, per presenza di ostacoli
- Rischio rumori e vibrazioni

I nostri volontari operano anche calandosi dall'altro dalle MURA per le operazioni di pulizia: **LAVORI TEMPORANEI IN QUOTA CON L'IMPIEGO DI SISTEMI DI ACCESSO E POSIZIONAMENTO MEDIANTE FUNI**

L'impiego di sistemi di accesso e posizionamento mediante funi da parte dell'associazione Orobicambiente viene ammesso soltanto in **circostanze in cui, risulta che il lavoro può essere effettuato in condizioni di sicurezza**

I lavori temporanei in quota possono essere effettuati soltanto se le **condizioni meteorologiche** non mettono in pericolo la sicurezza e la salute del lavoratore.

I rischi principali possono essere:

- **Rischio da sospensione:** La sospensione cosciente, prolungata e continuativa, nel dispositivo di presa del corpo collegato alle funi o sul seggiolino sospeso, può comportare un rischio per la salute dell'operatore
- **Rischi ambientali:** Il lavoro con funi, data la sua caratteristica di applicabilità a situazioni non risolvibili con mezzi ordinari, o a situazioni di pronto intervento, può svolgersi in ambienti soggetti a rischi particolari, dovuti a pericoli oggettivi, dati dalla conformazione dell'ambiente circostante

Aspetto molto importante risulta essere l'obbligo di formazione:

Con l'entrata in vigore del D.Lgs. 81/2008, è stato introdotto l'obbligo di formazione specifica del personale addetto ai lavori e che Orobicambiente esegue nel corso dell'anno

La sicurezza sul posto di lavoro è una delle più grandi **conquiste dei lavoratori** del dopoguerra, sebbene questo diritto sia costantemente in pericolo a causa di procedure e comportamenti poco attenti alla prevenzione e alla salute.

La **salute sul posto di lavoro**, oltre a essere un diritto del lavoratore, è un **interesse sia per l'impresa**, che in questo modo garantisce un ambiente sempre più confortevole e di conseguenza più produttivo, **sia per la società** nel suo insieme, che così sopporta meno costi sociali per infortuni e malattie professionali.

Per OROBICAMBIENTE è importante che, tramite le opportune informazioni, la sicurezza sul posto di lavoro sia assimilata come **comportamento** assolutamente **giusto e doveroso** oltre che conveniente.

Grazie per l'attenzione

Diego Marsetti

Vicepresidente Orobicambiente

28.11.2014